LETTERA CIRCOLARE DI SUA E. REVERENDISSIMA GIUSEPPE ROSATI VESCOVO DI...

Giuseppe Rosati





LETTERA CIRCOLARE

di Sua E. Reverendissima

GIUSEPPE ROSATI

Vescovo di Luni-Sarzana e Brugnato

Ai M.° RR. Parrochi ed altri Ecclesiastici

di ambedue le Diocesi



SARZANA

TIPOGRAFIA CIVICA DI G. TELLARINI

4

GIUSEPPE ROSATI

PER LA GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA
VESCOVO E CONTE
DI LUNI-SARZANA E BRUGNATO

Prelato Domestico assistente al soglio Pontificio

ED ALLA STESSA SANTA SEDE

IMMEDIATAMENTE SOGGETTO

Fratelli in Cristo carissimi.

Voi non potete ignorare Venerabili miei Confratelli che la santità di vita è inseparabile dal Sacerdozio cristiano, giacchè Dio stesso ha comandato a tutti i Sacerdoti « *Sancti eritis quoniam Ego Sanctus sum, dicit Dominus* » Ciò è abbastanza chiaro, dappoichè il Ministero divino, a cui si è consacrato il Sacerdote, gli Uffici spirituali e santi, cui è tenuto ad esercitare, richiedono in esso una condotta di vita santa, e per conseguenza che si tenga immune da qualsiasi colpa, e da gravi difetti, se vuole praticare a dovere il sacro Ministero a cui è addetto, per non incorrere nella maledizione fulminata contro chiunque fa l'opera di Dio indegnamente: *Maledictus homo qui facit opus Dei fraudolenter.*

Essendo però assai difficile che chi vive in mezzo al secolo per cagione dell'infermità dell'umana nostra natura sappia preservarsi

commendevole e fruttuosa. La ragione n' è troppo chiara perchè vi sia bisogno di arrecarne ulteriori prove, come anche l' esperienza continua ce lo conferma.

Quindi è che giunti Noi appena al governo di questo Diocesi nostro primo desiderio si fu quello di rivolgere le nostre sollecitudini a promuovere sempre più, e a consolidare nel miglior modo che si potesse nel nostro Clero quel vero spirito ecclesiastico, e quella osservanza di disciplina per cui tanto egregiamente si sono adoperati con zelo i nostri illustri Predecessori. Se non che Ci siamo sommamente consolati nel sapere come per le provvide industrie, e per la paterna beneficenza del nostro Predecessore Monsignor Scarabelli di sempre felice memoria sia stato provveduto onde facilitaro ai nostri Ecclesiastici il mezzo di attendere ai Santi Spirituali Esercizj, con diminuire quelle difficoltà o quelli ostacoli, che forse potevano rattenere molti dal profittarne. Ora dunque profittando di un mezzo si vantaggioso, abbiamo preso ancora maggior coraggio per invitare, come colla presente invitiamo con ogni premura i nostri VV. FF. Sacerdoti dell' una e dell' altra Diocesi ad intervenire solleciti o volenterosi anche in quest' anno al corso degli Spirituali Esercizj, che avrà luogo secondo il consueto nella Casa dei MM. RR. Signori Sacerdoti della Missione presso Sarzana.

Portiamo perciò fiducia che i MM. RR. Parrochi, e gli altri Sacerdoti, cui sta a cuore il loro spirituale profitto, non soranno per ricusarsi a questo nostro premuroso invito; che anzi Ci giova sperare che tutti concorreranno con impegno, e di buon animo, senza affacciare quelle insussistenti difficoltà, o deboli pretesti per esimersene, co' quali mostrerebbero piuttosto una certa noncuranza degl' interessi dell' anima propria, se non forse un chiudere le orecchie del cuore alle voci di Dio, che per mezzo nostro ve li chiama.

Acciocchè poi ogni cosa proceda con ordine, e ciascuno dei nostri Ecclesiastici conosca le nostre disposizioni a questo riguardo, aggiungiamo le norme seguenti:

1°. In quest' anno, come erasi annunziato nel Calendario del passato anno, si daranno nella predetta Casa della Missione due Corsi dei Santi Spirituali Esercizi, in ciascuno dei quali vi saranno 40 posti e tutti gratuiti.

2°. Il primo Corso principierà la sera del giorno 20 Agosto e finirà la mattina del 27 dello stesso mese: il secondo la sera del 1.° Settembre e terminerà circa il mezzo giorno del 7 dello stesso mese.

3°. Le Vicarie, i cui Sacerdoti in quest' anno sono chiamati dalle pie disposizioni di Monsignor Scarabelli al primo Corso, sono quelle di Arcola, Beverino, Brugnato co' Suburbi, cioè Bozzolo, Cassana, Casale e Cornice, e Lerici, al secondo Corso sono invitati tutti gli altri Sacerdoti e Parrochi.

Ciò non di meno, affinchè tutti i Parrochi e beneficiati con residenza delle Vicarie chiamate possano approfittarsi dei predetti Esercizi, prenderanno cogli altri Sacerdoti, o fra di loro gli opportuni concerti in modo, che quelli, i quali non possono assolutamente trovarsi al primo Corso, vengano al secondo.

E siccome questo è dovuto alle offerte di molti pii Ecclesiastici, è giusto che siano questi favoriti di preferenza, ove vogliano intervenirvi.

4.° Dovranno anco intervenire agli stessi Esercizi i Sacerdoti novelli, che vi sono obbligati a tenore dell' ordine pubblicato nel Calendario dell' anno 1865; ed a meno che non siano stati dispensati dall' esame, dovranno subirlo alla nostra presenza per la conferma del *Celebret* o della Patente di Confessione nella mattina del giorno, in cui principieranno i Santi Esercizi.

5.° È obbligo d'ogni Sacerdote delle Vicarie chiamate, e di qualunque altro, che deve o vuole fare i predetti Esercizi, di dare

avviso a questa Curia della sua intervenienza agli stessi entro il 10 d'Agosto.

Quando i chiamati al primo Corso ed altri che lo eleggessero non esaurissero il numero, Ci riserviamo di chiamarvi altri a completarlo.

6°. Si avvertono fin d'ora quelli, che sono di turno, o vi sono obbligati, ovvero vi sono da Noi chiamati, che non saranno ammesse dispense se non per una causa legittima e tale che non sia fattibile rimuovere; come è detto nel Calendario dell'anno 1865.

7°. Nel resto poi e quanto agli anni avvenire saranno osservate le norme ora date in quanto possano addattarvisi e quelle altre emanate dai R.mi Mons.i Vicari Capitolari nell'ultima vacanza della Sede.

Da ultimo cogliamo volentieri l'opportunità per attestare la nostra più sincera gratitudine a tutti quelli del nostro amatissimo Clero, i quali fino dai primi giorni della nostra venuta a questa Sede ci hanno voluto esternare in ogni guisa, sia in iscritto, che di presenza le loro schiette congratulazioni, e i sentimenti della loro affettuosa figliale devozione, per cui non possiamo che renderne a tutti con vera riconoscenza i nostri più cordiali ringraziamenti, mentre compartiamo a tutto il dilettissimo nostro Clero la nostra Pastorale Benedizione.

Dato in Sarzana dal nostro Episcopale Palazzo il dì 26 Luglio 1867, sacro alla gloriosa S. Anna Madre della Immacolata Vergine Maria.

✠ **GIUSEPPE** *Vescovo*

T. D.re CALLEGARI *Seg.*

I M. RR. Parrochi comunicheranno la presente, appena da loro ricevuta, ai Sacerdoti della loro Parrochia per tutto ciò, che li riguarda.